

Sabato 4 novembre 2023, "Un giorno interconnesso dalla Divinità" Preambolo via e-mail

Da un'altra prospettiva, la "Coscienza Divina" che ho condiviso come prospettiva della "vista a volo d'uccello" può essere descritta come lo "stato di fermezza della mente" così com'è. Pertanto, se la nostra mente può guardare ogni cosa così com'è senza valutare ciò che vediamo o sentiamo, possiamo dire che questa è la vera coscienza divina.

D'altra parte, se la vostra mente è scossa da ogni singola cosa che vedete o sentite, e il vostro umore sale e scende sulle montagne russe della gioia, della rabbia, del dolore e del piacere, allora non avete una visione a volo d'uccello e non state manifestando pienamente la coscienza del sacro.

Per vostra informazione, vorrei condividere l'esperienza di una persona che ha raggiunto la fermezza mentale. Una persona mi ha raccontato che Masami-sensei le è apparso in sogno e che si è sottoposta a un addestramento di simulazione individuale per stare in piedi sulla costa dove stava arrivando un enorme tsunami e rimanere saldi.

Lo scopo dell'addestramento era di riuscire a stare sulla costa senza pensare allo tsunami, ma all'inizio la persona pensava "No" o "Ho paura" e veniva travolta dalle onde.

Alla fine, la persona è riuscita a connettersi con l'oceano senza pensare a "paura" o "bene" ed è riuscita a stare in piedi senza essere colpita dallo tsunami in arrivo, che si è diviso in due davanti alla persona.

Il processo per arrivarci è il seguente:

*Dare per scontato il riconoscimento dei pensieri positivi per diminuire quelli negativi.

*Lasciare andare anche i pensieri positivi che erano necessari fino a metà del processo

*Se la persona non si sente "spaventata" o "a posto", può diventare un tutt'uno con l'oceano, il cielo e la terra.

Si dice che sia la stessa cosa che Mosè ha fatto in passato e che chiunque possa farlo, purché ponga la propria coscienza in una "vista dall'alto". Ho chiuso gli occhi e ho provato a immaginarlo, e sono riuscita a condividere l'esperienza di successo della persona.

Dico sempre che la "coscienza sacra e connessa" è la coscienza connessa alla coscienza dello Spirito Guardiano, il che significa che la nostra coscienza è allo stesso livello degli spiriti divini. Da questa prospettiva, è possibile coltivare nella "vita quotidiana" una consapevolezza che non diventi ansiosa, sconvolta o tendenzialmente positiva nei momenti di emergenza, vivendo come un tutt'uno con la Coscienza delle Divinità Guardiani e gli Spiriti Guardiani.

Pertanto, sabato pregheremo dalla prospettiva della divinità che abbraccia tutta l'umanità con le braccia di Dio, diventando una cosa sola con tutta la natura e tutti gli esseri viventi, guardando tutti gli eventi e i fenomeni che si verificano sulla terra senza critiche, condanne o valutazioni, con una tale consapevolezza di fermezza.

In questo modo, possiamo avvicinarci a uno stato mentale in cui vediamo tutto a volo d'uccello, indisturbati da qualsiasi cosa, e abbiamo il potere di proteggere tutto ciò che è collegato da qualsiasi calamità o disastro.

Sabato sera, 8 ottobre 2023, "Un giorno interconnesso dalla Divinità" Commento di apertura

Salve a tutti. Diamo inizio all'incontro di preghiera Zoom. Oggi, come vi ho accennato nell'e-mail, ci sensibilizzeremo insieme sul tema del Cuore saldo, e ci metteremo tutti insieme a volo d'uccello a pregare per tutto il pianeta Terra.

La nostra vera natura è sacra, e siamo tutti esseri divisi e manifestati per disegnare l'"Idea della Sorgente della Vita", che ha creato l'universo. Tuttavia, poiché noi, che abbiamo in mano il destino della Terra, abbiamo da tempo dimenticato i fatti, il destino della Terra è ora in uno stato di limbo.

In questa situazione, c'è qualcosa che possiamo fare per proteggere tutte le creature viventi e la natura e per far evolvere la coscienza dell'intera umanità? Se sì, che cosa?

Ci sono molte opinioni e idee, come "La preghiera è l'unico modo", "Dovremmo comunque eseguire molti Divine Spark IN", "Dovremmo diffondere la verità all'umanità" e così via.

Tutte queste idee sono corrette, ma noi che siamo connessi alla verità dell'universo dobbiamo prima manifestare l'Amore, la Divinità e la Verità nei nostri pensieri, parole e azioni. Le azioni di cui sopra sono ciò che dobbiamo fare mentre lo facciamo.

Questo perché credo che se molti modelli sulla terra non incarnano "come dovremmo vivere per rendere tutti felici", per quanto alcuni parlino di ideali, essi sono solo vuote teorie e non possono essere di alcun aiuto per creare un futuro luminoso per la terra.

L'importante è ricordare la nostra coscienza divina e farne il nostro equipaggiamento standard. In altre parole, dobbiamo prima risorgere come "Dio che vive nella carne" e diventare un baluardo per tutta l'umanità, tutti gli esseri viventi e Madre Natura.

Se viviamo nel qui e ora con uno stato d'animo graduato da ogni abnegazione e autolimitazione, lo spazio intorno a noi sarà libero dalle onde di qualsiasi calamità. Ciò significa, come ho accennato nella mia e-mail, che abbiamo il potenziale per proteggere le persone e gli esseri viventi intorno a noi, dando ampio spazio anche ai più grandi tsunami, se manteniamo la nostra coscienza sacra.

Preghiamo sempre per la pace nel mondo e compiamo sempre Divine Spark IN. Ciò significa che stiamo seminando i semi del Divino che promuoveranno la trasformazione della coscienza umana, proteggendo la natura e tutte le creature viventi.

Oggi, con la fiducia di aver vissuto una vita così virtuosa, riconosciamo tutti i fenomeni come immagini su uno

schermo che guardiamo dal Mondo Divino. Poi, consapevoli di trovarci nella prospettiva della divinità che sovrasta tutto, osserveremo con attenzione tutte le situazioni che riguardano la terra. Vogliamo anche guardare in basso i nostri vari pensieri e sentimenti verso di loro, osservare tutti i pensieri che fluttuano nella nostra mente come una nuvola che scorre, e irradiare la "luce della fonte della vita che anima e nutre tutte le cose".

Ora è il momento di pregare per la pace nel mondo in giapponese e in inglese. Userò tre minuti e mezzo di audio, quindi vi prego di pregare con gli occhi chiusi e di concentrarvi sulla divinità. Poi, quando dico "Hai, arigatou gozai-mashita", aprete gli occhi. Poi, iniziamo.